CONSORZIO PER LA PROMOZIONE TURISTICA DELLA VALCHIAVENNA

Bilancio di esercizio al 30-09-2022

Dati anagrafici	
Sede in	PIAZZA CADUTI PER LA LIBERTA' 3 CHIAVENNA SO
Codice Fiscale	00738460146
Numero Rea	SO 56245
P.I.	00738460146
Capitale Sociale Euro	81432.5
Forma giuridica	CONSORZIO
Settore di attività prevalente (ATECO)	639900
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	no
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	30-09-2022	30-09-2021
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	90	1.733
II - Immobilizzazioni materiali	26.157	28.894
III - Immobilizzazioni finanziarie	500	500
Totale immobilizzazioni (B)	26.747	31.127
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	13.520	15.683
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	446.554	399.694
imposte anticipate	38	56
Totale crediti	446.592	399.750
IV - Disponibilità liquide	119.869	38.817
Totale attivo circolante (C)	579.981	454.250
D) Ratei e risconti	-	3.471
Totale attivo	606.728	488.848
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	81.433	80.708
VI - Altre riserve	-	(1)
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(7.616)	(17.094)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	12.704	9.478
Totale patrimonio netto	86.521	73.091
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	178.439	153.436
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	304.295	221.668
esigibili oltre l'esercizio successivo	17.207	23.455
Totale debiti	321.502	245.123
E) Ratei e risconti	20.266	17.198
Totale passivo	606.728	488.848

Conto economico

	30-09-2022	30-09-2021
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	301.848	241.569
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	488.270	341.002
altri	49.765	70.347
Totale altri ricavi e proventi	538.035	411.349
Totale valore della produzione	839.883	652.918
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	4.271	3.302
7) per servizi	401.363	298.609
8) per godimento di beni di terzi	9.541	9.289
9) per il personale		
a) salari e stipendi	268.597	211.582
b) oneri sociali	69.390	58.331
c), d), e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri costi del personale	27.312	19.730
c) trattamento di fine rapporto	27.312	19.730
Totale costi per il personale	365.299	289.643
10) ammortamenti e svalutazioni		
a), b), c) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizzazioni	9.009	9.510
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	1.644	3.996
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	7.365	5.514
Totale ammortamenti e svalutazioni	9.009	9.510
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.163	1.663
14) oneri diversi di gestione	30.317	29.880
Totale costi della produzione	821.963	641.896
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	17.920	11.022
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
altri	46	39
Totale proventi diversi dai precedenti	46	39
Totale altri proventi finanziari	46	39
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	4.869	1.260
Totale interessi e altri oneri finanziari	4.869	1.260
17-bis) utili e perdite su cambi	(18)	224
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(4.841)	(997)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	13.079	10.025
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	356	528
imposte differite e anticipate	19	19
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	375	547
21) Utile (perdita) dell'esercizio	12.704	9.478

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 30-09-2022

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 30/09/2022.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 30/09/2022 evidenzia un risultato di esercizio di euro 12.704.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, n. 1 del codice civile si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art. 2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Aliquote %
Brevetti e utilizzazione opere ingegno	50%
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5,56%
Altre immobilizzazioni immateriali	20%

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri

accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile. Sono stati imputati ad incremento del valore dei beni a cui si riferiscono i costi sostenuti nell'esercizio che abbiano comportato un effettivo incremento della produttività, della durata di vita utile o della consistenza dei cespiti.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

Voci immobilizzazioni materiali	Aliquote %
Impianti e macchinari	15%
Altri beni	12% - 15% - 20%

Le eventuali dismissioni di cespiti (cessioni, rottamazioni, ecc.) avvenute nel corso dell'esercizio hanno comportato l'eliminazione del loro valore residuo. L'eventuale differenza tra valore contabile e valore di dismissione è stato rilevato a conto economico.

Per le immobilizzazioni acquisite nel corso dell'esercizio le suddette aliquote sono state ridotte alla metà in quanto la quota di ammortamento così ottenuta non si discosta significativamente dalla quota calcolata a partire dal momento in cui il cespite è disponibile e pronto all'uso.

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1, n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione non comprende i costi di indiretta imputazione in quanto questi ultimi non sono risultati imputabili secondo un metodo oggettivo.

Prodotti finiti

Il costo delle rimanenze dei prodotti finiti e delle merci di natura fungibile è stato calcolato con il metodo del FIFO in alternativa al costo specifico, stante l'impossibilità tecnica o amministrativa di mantenere distinta ogni unità fisica in rimanenza. Tale metodo prevede l'assunzione che le quantità acquistate o prodotte in epoca più remota siano le prime ad essere vendute o utilizzate in produzione.

Il valore così determinato è stato opportunamente confrontato, come esplicitamente richiesto dall'art. 2426, n. 9 del codice civile, con il valore di realizzazione desumibile dall'andamento del mercato.

Gli acconti ai fornitori per l'acquisto di beni rientranti nelle rimanenze iscritti nella voce C.1.5 sono rilevati inizialmente alla data in cui sorge l'obbligo al pagamento di tali importi o, in assenza di un tale obbligo, al momento in cui sono versati.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;

la consistenza finale dell'immobilizzazione.

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni finanziarie	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio				
Costo	31.607	102.569	500	134.676
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	29.874	73.675		103.549
Valore di bilancio	1.733	28.894	500	31.127
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	4.627	-	4.627
Ammortamento dell'esercizio	1.644	7.365		9.009
Totale variazioni	(1.644)	(2.738)	-	(4.382)
Valore di fine esercizio				
Costo	31.607	107.196	500	139.303
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	31.517	81.039		112.556
Valore di bilancio	90	26.157	500	26.747

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni delle rimanenze.

Descrizione	Dettaglio	Consist. iniziale	Increm.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Rimanenze									
	Rimanenze di merci	15.683	-	-	-	2.163	13.520	2.163-	14-

Totale	**15.683**	**-**	**-**	**-**	**2.163**	**13.520**	**2.163-**

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante nonché, se significative, le informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	62.016	(28.486)	33.530	33.530
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	18.975	11.306	30.281	30.281
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	56	(19)	38	
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	318.703	64.040	382.743	382.743
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	399.750	46.841	446.592	446.554

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesati nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento all'esercizio in chiusura nelle tabelle seguenti vengono esposte le variazioni delle singole voci del patrimonio netto, nonché il dettaglio delle altre riserve, se presenti in bilancio.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Altre destinazioni	Incrementi		
Capitale	80.708	-	725		81.433
Altre riserve					
Varie altre riserve	1	-	-		1
Totale altre riserve	(1)	-	-		-
Utili (perdite) portati a nuovo	(17.094)	9.478	-		(7.616)
Utile (perdita) dell'esercizio	9.478	(9.478)	-	12.704	12.704
Totale patrimonio netto	73.091	-	725	12.704	86.521

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nei seguenti prospetti sono analiticamente indicate le voci di patrimonio netto, con specificazione della loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché della loro avvenuta utilizzazione nei precedenti tre esercizi.

	Importo	Origine / natura
Capitale	81.433	Capitale
Altre riserve		
Varie altre riserve	1	Capitale
Totale altre riserve	-	Capitale
Utili portati a nuovo	(7.616)	Utili
Totale	73.818	

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Nella seguente tabella vengono esposte le informazioni relative alle variazioni dei debiti e le eventuali informazioni relative alla scadenza degli stessi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio
Debiti verso banche	25.257	(1.802)	23.455	6.248	17.207
Acconti	-	7.775	7.775	7.775	-
Debiti verso fornitori	169.851	1.375	171.226	171.226	-
Debiti tributari	6.933	(1.414)	5.519	5.519	-

Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	8.296	231	8.527	8.527	-
Altri debiti	34.786	70.214	105.000	105.000	-
Totale debiti	245.123	76.379	321.502	304.295	17.207

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2427, comma 1, n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Finanziamenti effettuati da soci della società

La società non ha ricevuto alcun finanziamento da parte dei soci.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonche' delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Utili/perdite su cambi

Si riportano di seguito le informazioni relative agli utili o perdite su cambi distinguendo la parte realizzata dalla parte derivante da valutazioni delle attività e passività in valuta iscritte in bilancio alla fine dell'esercizio.

Descrizione	Importo in bilancio	Parte valutativa	Parte realizzata
utili e perdite su cambi	*18-*		
Utile su cambi		-	-
Perdita su cambi		-	18
Totale voce		**-**	**18-**

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

La presente voce ricomprende l'impatto della fiscalità differita sul presente bilancio. La stessa è da ricondursi alle differenze temporanee tra i valori attribuiti ad un'attività o passività secondo criteri civilistici ed i corrispondenti valori riconosciuti a tali elementi ai fini fiscali.

La società ha determinato l'imposizione differita con esclusivo riferimento all'IRES, non essendovi variazioni temporanee IRAP.

Di seguito si riportano, ove presenti, le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 14 del codice civile, ovvero la descrizione delle differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate, specificando l'aliquota applicata e le variazioni rispetto all'esercizio precedente.

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES
Manutenzioni eccedenti il 5%	236	(79)	157	24,00%	38

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

	Numero medio
Quadri	1
Impiegati	6
Operai	4
Totale Dipendenti	11

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427, n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis, comma 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, il Consorzio attesta che secondo il principio di cassa ha ricevuto, nell'esercizio chiuso al 30.09.2022, le seguenti somme:

Data	Ente erogante	Importo	Causale
12/10/2021	BIM DELL'ADDA	20.000,00	PER TURISMO SPORTIVO
14/10/2021	CAMERA DI COMMERCIO	3.360,00	PER BANDO ECOMMERCE
19/10/2021	BIM DELL'ADDA	3.000,00	PER VALCHIAVENNA VACANZE
22/10/2021	COMUNE DI PIURO	23.500,00	PER MANIFESTAZIONI
25/10/2021	COMUNE DI PIURO	2.000,00	PER BANDO IOVIAGGIOINLOMBARDIA
25/10/2021	COMUNE DI PIURO	13.000,00	PER BANDO IOVIAGGIOINLOMBARDIA
27/10/2021	COMUNE DI CAMPODOLCINO	1.486,03	PER BANDO PERSONALE
09/11/2021	COMUNITA' MONTANA DELLA VALCHIAVENNA	8.537,20	PER FIBRA OTTICA
09/11/2021	COMUNITA' MONTANA DELLA VALCHIAVENNA	5.000,00	PER TURISMO SPORTIVO
10/11/2021	COMUNE DI VILLA DI CHIAVENNA	1.500,00	SALDO QUOTA 2021
12/11/2021	PROVINCIA DI SONDRIO	20.000,00	PER INFOPOINT
12/11/2021	COMUNE DI CAMPODOLCINO	4.995,77	PER GIRO D'ITALIA
22/11/2021	BANCA CREDITO VALTELLINESE	750,00	PER SPONSORIZZAZIONI
24/11/2021	COMUNE DI CHIAVENNA	2.000,00	PER STAMPE VERTEMATE
29/11/2021	COMUNE DI CAMPODOLCINO	4.764,46	PER MANIFESTAZIONI ESTATE
29/11/2021	COMUNE DI CAMPODOLCINO	1.485,30	PER MANIFESTAZIONI ESTATE
29/11/2021	UNIONE ARTIGIANI	2.500,00	PER ATTIVITA' ANNO 21/22
03/12/2021	COMUNE DI CHIAVENNA	3.300,00	PER MANIFESTAZIONI
03/12/2021	COMUNE DI CHIAVENNA	10.000,00	SALDO QUOTA 2021
09/12/2021	COMUNITA' MONTANA DELLA VALCHIAVENNA	20.000,00	PROTOCOLLO INTESA AREE INTERNE
13/12/2021	COMUNE DI CAMPODOLCINO	19.043,23	PER BANDO IOVIAGGIOINLOMBARDIA

14/12/2021	COMUNITA' MONTANA DELLA VALCHIAVENNA	10.000,00	PER GESTIONE BIGLIETTERIA, MANIFESTAZIONI, TURISMO SPORTIVO
14/12/2021	COMUNITA' MONTANA DELLA VALCHIAVENNA	35.000,00	PER GESTIONE BIGLIETTERIA, MANIFESTAZIONI, TURISMO SPORTIVO
14/12/2021	COMUNITA' MONTANA DELLA VALCHIAVENNA	35.000,00	PER GESTIONE BIGLIETTERIA, MANIFESTAZIONI, TURISMO SPORTIVO
20/12/2021	COMUNE DI CHIAVENNA	6.909,88	PER BANDO IOVIAGGIOINLOMBARDIA
22/12/2021	COMUNE DI VERCEIA	10.000,00	PER BANDO IOVIAGGIOINLOMBARDIA
13/01/2022	COMUNE DI LECCO	5.556,37	PER BANDO INTERREG VIVI 2.0 PRIMO MODULO
24/01/2022	COMUNE DI LECCO	25.009,04	PER BANDO INTERREG VIVI 2.0 SECONDO MODULO
26/01/2022	COMUNE DI CHIAVENNA	3.000,00	PER MANIFESTAZIONI
31/01/2022	GESTORE DEI SERVIZI ENERGETICI	1.421,09	PER ACQUISTO STUFA PELLET
14/02/2022	C O M U N E D I CAMPODOLCINO	249,76	PER MANIFESTAZIONI INVERNO
14/02/2022	C O M U N E D I CAMPODOLCINO	4.041,15	PER MANIFESTAZIONI INVERNO
14/02/2022	C O M U N E D I CAMPODOLCINO	7.450,24	PER PERSONALE
28/04/2022	PROVINCIA DI SONDRIO	20.000,00	PER IAT CHIAVENNA E CAMPODOLCINO 2022
02/05/2022	AGENZIA DELLE ENTRATE	1.363,00	CREDITO D'IMPOSTA INVESTIMENTI PUBBLICITARI
12/05/2022	COMUNE DI CHIAVENNA	3.000,00	PER MANIFESTAZIONI
17/05/2022	C O M U N E D I CAMPODOLCINO	2.916,13	PER MANIFESTAZIONI
17/05/2022	C O M U N E D I CAMPODOLCINO	7.050,37	PER SPESE PERSONALE
19/05/2022	REGIONE LOMBARDIA	10.000,00	PER GRANDI EVENTI SPORTIVI LEGGE 50
27/05/2022	COMUNE DI PIURO	22.900,00	PER MANIFESTAZIONI
06/06/2022	COMUNE DI CHIAVENNA	1.092,00	PER MANIFESTAZIONI
22/07/2022	REGIONE LOMBARDIA	40.000,00	PER DECRETO RISTORI MISURE A SOSTEGNO AI COMUNI UBICATI ALL'INTERNO DI COMPRENSORI SCIISTICI
08/08/2022	C O M U N E D I CAMPODOLCINO	1.499,39	PER PERSONALE IAT
11/08/2022	COMUNE DI CHIAVENNA	2.049,59	PER MANIFESTAZIONI
15/09/2022	COMUNE DI CHIAVENNA	3.000,00	PER MANIFESTAZIONI
19/09/2022	CAMERA DI COMMERCIO SONDRIO	1.440,00	PER ALTERNANAZA SCUOLA LAVORO
19/09/2022	COMUNE DI CHIAVENNA	34.228,24	PER DECRETO RISTORI
	TOTALE	**464.398,24**	

Per quanto riguarda "gli aiuti di Stato e gli aiuti de minimis" ricevuti dal Consorzio nell'esercizio chiuso al 30.09.2022, si rimanda a quanto contenuto nel Registro Nazionale degli aiuti di Stato di cui all'art. 52 della L. 234/2012.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio a riduzione delle perdite pregresse.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 30/09/2022 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Per il Consiglio di Amministrazione

Franco Moro, Presidente

